

CONSAP INFORMA

Anno XIV n. 13

31 marzo 2018

AUMENTI E TRASFERIMENTI IL MESE DI APRILE APPARE DENSO DI NOVITA' PER IL PERSONALE

SOMMARIO

AUMENTI E TRASFERIMENTI LE TANTE NOVITA' NEL MESE DI APRILE.....1

PISTOLA ELETTRICA TASER PRIMA AI GIORNALI POI AI SINDACATI LA NOTIZIA DELLA SPERIMENTAZIONE...2

TRASFERIMENTI CORRETTE LE INESATTEZZE CON IL RICORSO ALLA "RISERVA".....3

RIMBORSO SPESE PER TESTIMONIANZA LA CONSAP CHIEDE CHIARIMENTI4

TORINO: RIVENDICAZIONE CONSAP PER EFFICIENZA SERVIZI DI PREVENZIONE....4

**CONTATTI: www.consap.org
info@consapnazionale.com
[@PoliziaConsap](https://twitter.com/PoliziaConsap)**

E' stato reso disponibile dall'Amministrazione Centrale ed inviato alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, l'elenco dei trasferimenti di personale degli agenti con decorrenza il 18 aprile.

Si tratta della prima tranche di una movimentazione ad ampio respiro che si concluderà nel mese di ottobre quando sarà fornito il secondo elenco. Intanto si invitano gli interessati a prendere contatto con la struttura sindacale Consap di riferimento per conoscere l'esito dell'istanza e la nuova assegnazione.

Anche sul fronte economico del rinnovo contrattuale il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha preannunciato novità, che dovrebbero, ma il condizionale è d'obbligo, garantire gli aumenti stipendiali previsti dal contratto di lavoro per il triennio 2016/2018 con il cedolino della busta paga di aprile. Lo rende noto una circolare dell'Ufficio Rapporti Sindacali del Dipartimento secondo la quale, in data 29 marzo la Direzione Centrale delle Risorse

Umane ha ricevuto una comunicazione dal portale della Pubblica Amministrazione Noi Pa, che di fatto, contabilizza lo stipendio dei poliziotti, che ha confermato la correttezza della compilazione dei flussi, contenente le informazioni trasmesse loro dal Cenaps, garantendo di aver avviato la procedura di analisi dei risultati delle elaborazioni pervenute.

La Direzione Centrale della Risorse Umane ha così reso noto che con il cedolino stipendiale di aprile 2018, saranno sospese le risultanze a debito emerse, riservandosi di fornire puntuali aggiornamenti sull'evoluzione della vicenda. Risultanze che come noto avevano evidenziato in sede di corresponsione dello stipendio di marzo, delle anomalie tecniche, prontamente segnalate dagli interessati e dagli organismi sindacali.



**LA SEGRETERIA GENERALE
AUGURA A TUTTI GLI ICRITTI ED
ALLE LORO FAMIGLIE UNA
SERENA BUONA PASQUA**



PISTOLA TASER FUGA DI NOTIZIE STAMPA: DIPARTIMENTO CONVOCA IN TUTTA FRETTA I SINDACATI

Evidentemente la voglia di stupire ha tradito qualche burocrate ministeriale troppo amico di alcuni giornalisti e di alcune redazioni, costringendo l'Amministrazione a metterci una pezza a colore, così con tutti i quotidiani in bella vista sui tavoli si è dovuto spiegare anche ai rappresentanti dei poliziotti a che punto sia l'introduzione della pistola elettrica per la Polizia di Stato italiana dopo che solo qualche mese si era detto che la sperimentazione che aveva dato esito negativo in Polizia sarebbe stata ripetuta dalla sola Ama dei carabinieri, la settimana scorsa la "frittata" si è rigirata nuovamente e con l'agenda dettata dai giornalisti introdotti si è svolta in fretta e furia, venerdì scorso, presso la Direzione Centrale per gli Affari Generali del Dipartimento della P.S. una riunione con all'ordine del giorno la sperimentazione della pistola elettrica Taser.

Ci è stato comunicato che verranno testate 30 pistole elettriche Taser modello px2 suddivise tra polizia carabinieri e finanza. I corsi di addestramento si terranno presso il Centro Nazionale di Specializzazione e Perfezionamento nel Tiro di Nettuno, per i formatori che a loro volta addestreranno gli operatori nelle varie città. La prova dell'arma dovrebbe durare tre mesi prorogabili. Le modalità di uso sono solo a lancio di dardo mentre è escluso l'utilizzo a contatto. Le città di sperimentazione sono divise tra polizia carabinieri e Gdf.

Le città ove verranno sperimentate dalla Polizia di Stato sono: Brindisi, Caserta, Catania, Milano Pado-

va e Reggio Emilia. La Consap ha accolto favorevolmente la notizia dell'avvio della sperimentazione, anche per le forze di polizia italiane della pistola elettrica. Troppi erano i casi in cui i poliziotti rimanevano feriti a causa della mancanza di armi non letali in dotazione, infatti anche a causa di una restrittiva normativa giuridica



sull'uso legittimo delle armi che, come una spada di Damocle, pone i poliziotti in potenziale rischio, erano in una condizione di svantaggio quando malintenzionati armati di coltello o altre armi come bastoni o solo con la forza fisica colpivano un operatore o aggredivano persone inermi. Non di meno però la Consap ha chiesto la massima chiarezza sull'utilizzo della pistola Taser, sui protocolli operativi, sui rischi collaterali e garanzie normative a tutela dell'operatore che ne fa uso.

Un'arma che anziché utilizzare i proiettili, ricorre a una scossa elettrica per rendere innocuo un aggressore o un violento. Non lo uccide, non lo ferisce, ma lo immobilizza, lo stordisce. Gli impedisce di continuare a portare avanti qualsiasi azione (illegale o pericolosa, si presume) stia compiendo. Il recupero della mobilità è quasi immediato, il sistema è studiato per dare agli agenti il tempo necessario per bloccare il soggetto. Ben venga la pistola elettrica. L'unica nota dolente le modalità di informazione dei sindacati. La Consap rappresentata per l'occasione dal coordinatore nazionale Cesario Bortone, ha stigmatizzato la modalità con cui sono stati informati i sindacati, legittimi rappresentanti dei lavoratori. La riunione odierna infatti è stata convocata in fretta e furia nel giro di due ore, e con non poco imbarazzo il Prefetto Dispenza ha cercato di correggere l'evidente anomalia degli articoli di stampa molto dettagliati sulla vicenda Taser che erano già comparsi su due noti quotidiani nazionali ancor prima dell'informativa ai sindacati. Dopo le scuse, dovute ed inevitabili dell'Amministrazione, la Consap ha chiesto che la sperimentazione sia estesa anche ad altre questure a prescindere della sede già opzionata da altre forze di polizia in modo da avere un quadro il più possibile corrispondente alla reale esigenza operativa in tutto il territorio nazionale.

La Consap vigilerà affinché tutto il processo: sperimentazione, scelta dell'arma, formazione del personale, modalità di assegnazione avvenga nella più totale trasparenza.

TRASFERIMENTI CORRETTE LE INESATTEZZE CON IL RICORSO ALLA "RISERVA". DA OTTOBRE NUOVO PORTALE

La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato alcune variazioni in ordine ai dati inseriti nel portale telematico per l'inserimento delle istanze di trasferimento a mobilità del personale, relativamente alle qualifiche di Assistente.

Nello specifico si è dovuto procedere ad una rettifica sul compito dell'anzianità di sede relativa alla fase di aggregazione ed alla data effettiva di presa in carico da parte dell'ufficio di appartenenza, a seguito di rimozioni presentate dagli interessati che erano risultati esclusi dal trasferimento, procedendo alla rettifica di alcune posizioni sanandone la posizione con il ricorso alla riserva, quindi senza danno per chi aveva conseguito la sede prescelta.

La vera novità è che però la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha chiarito che si tenterà di porre

definitivamente fine a queste incongruenze con il sempre più massiccio ricorso alla tecnologia. Infatti sostiene il Dipartimento della Pubblica Sicurezza queste anomalie saranno definitivamente scongiurate con la completa messa a regime del portale telematico per la mobilità del personale, che segnatamente per quanto concerne i requisiti di anzianità si richiamerà ai parametri fissati nella relativa circolare di si anni fa, così da renderlo puntuale e totalmente efficiente alla gestione delle mobilità prevista per il prossimo mese di ottobre, in merito alle revoche dei trasferimenti pervenute dopo il termine, previsto dalla circolare, le relative istanze sarebbero state comunque prese in esame relativamente a quelle richieste che evidenziano importanti emergenze di carattere personale e familiare.

ARRIVA IL PATTO 3P: LA SICUREZZA ALLO STADIO NON LA PAGHERANNO MAI I "PAPERONI" DEL CALCIO

"Le Forze di polizia, nell'attuale momento storico, sono prioritariamente impegnate in altri scenari operativi per garantire il più alto livello di sicurezza", così il capo della Polizia al termine dell'incontro con la lega Calcio. Parole che allontanano definitivamente o magari fino alla prossima vittima, la possibilità che società per azioni, quotate in borsa, che hanno goduto di attività di sicurezza gratuite, pagate per loro conto

da tutti i cittadini, godendo così di una lievitazione dei loro introiti, paghino una parte di quella sicurezza che gli consente di tenere in piedi il loro business.

Dopo l'incontro e le parole del Prefetto Gabrielli la strada scelta per garantire la sicurezza negli stadi è quella del progetto 3P ossia Patto-Passione-Partecipazione, una sorta di codice etico che conterrà condizioni e modalità per far promuovere un clima pacifico

all'interno dello stadio con un regolamento d'uso e un regolamento di comportamento, che dovranno essere accettati all'atto della sottoscrizione dell'abbonamento o dell'acquisto del biglietto d'ingresso allo stadio. Quindi né sicurezza privata né contributo a quella pubblica; ma noi della Consap non siamo così sicuri che l'accettazione di un patto con l'acquisto del biglietto avrebbe salvato la vita a Filippo Raciti

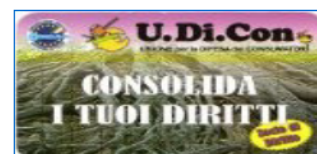
E' in distribuzione la tessera associativa alla Confederazione Sindacale autonoma per l'anno in corso. Anche quest'anno si rinnova il simbolo della nostra organizzazione sindacale che accresce lo spirito di corpo e l'orgoglio dell'appartenenza. La tessera è riservata a tutti gli iscritti per l'anno 2018 e va richiesta alla struttura provinciale di riferimento.



CON L'ISCRIZIONE ALLA CONSAP IN OMAGGIO LA TESSERA ANNUALE



U.Di.Con
UNIONE per la DIFESA dei CONSUMATORI



SPESE DI MISSIONE PER I TRIBUNALI LA CONSAP CHIEDE CHIARIMENTI AL CAPO DELLA POLIZIA

La Segreteria Generale ha inoltrato al competente ufficio ministeriale la circostanziata vicenda che ha riguardato il personale in missione in ordine alla citazione in procedimenti, penali, civili e amministrativi, conseguente a fatti connessi all'espletamento del servizio o all'assolvimento degli obblighi istituzionali, della provincia di Ascoli Piceno alcune anomalie in danno del personale nella fase di rimborso delle spese di viaggio sostenute.

Come noto in base alla normativa vigente e le circolari seguenti, al personale inviato in missione fuori dalla sede di servizio compete il rimborso delle spese di viaggio con riferimento all'importo del biglietto di ferroviario di prima classe, anche nel caso in cui, con o senza autorizzazione, sia stato utilizzato un mezzo di trasporto non di proprietà dell'Amministrazione, poi sempre nella stessa circolare si chiariva che con l'ordine di citazione, anche su richiesta delle parti private del processo, l'ufficio deve considerare il dipendente in servizio, con eventuale corresponsione del trattamento di missione, qualora l'attività testimoniale riguardi fatti connessi al'espletamento del servizio. La

circostanza segnalata dalla Consap con richiesta di autorevole intervento del capo della Polizia riguarda il fatto che colleghi inviati in missione con queste fattispecie siano stati liquidati dall'Ufficio Amministrativo Contabile in ordine alle spese di viaggio con un importo notevolmente inferiore a quello del rimborso del biglietto ferroviario di prima classe previsto per legge, sulla base di quanto è risultato da una sommaria consultazione di un sito web per la distanza chilometrica incrociati con i parametri di una fantomatica tabella che si dichiara fornita da Prefettura o Ministero senza ulteriori coordinate in grado di consentire un riscontro da parte del personale del rimborso corrisposto. Senz'altro un danno per i colleghi e colleghe e per questo specifico episodio, ma non paragonabile al fatto che la competenza sulle spese di missione giudiziarie in materia di rimborso delle spese di viaggio, fra organi dello Stato, in questo caso Ministero Grazie e Giustizia e Interno, sia tutt'altro che chiara laddove da una parte si afferma che il trattamento economico di missione corrisposto dall'Amministrazione dell'Interno

sia quello ottenuto per differenza rispetto alla somma erogata dal Ministero di Grazia E Giustizia, importi che arriveranno al dipendente dopo molti mesi o addirittura anni e che il dipendente è chiamato quindi ad anticipare determinando così un danno economico per il dipendente, va segnalato che l'alternativa possibile, ossia quella di rinunciare alla quota di rimborso del Ministero di Grazia e Giustizia, per ricevere l'intero importo dall'Ufficio Amministrativo Contabile, in molti casi viene inibita dalle cancellerie dei tribunali, restii a dichiarare sul retro del foglio di viaggio la dicitura "il teste non ha ricevuto alcun rimborso....." in quanto la procedura tecnica corretta, si afferma, è quella dell'autocertificazione, che però davanti all'Ufficio Amministrativo Contabile, non è tenuta in conto. In ragione di ciò si ritiene necessario fare chiarezza in ordine alla procedura per scongiurare che un'attività di garanzia a tutela della Giustizia e dell'efficienza dell'accertamento delle responsabilità giuridiche correlata all'attività di servizio si traduca in un danno patrimoniale per il dipendente

EFFICIENZA DELLA PREVENZIONE, LA CONSAP IMPEGNATA IN UNA RIVENDICAZIONE SU TORINO

Dotare il sistema di prevenzione e repressione di canoni di efficienza conformi al gravoso compito ricoperto.

Questo è l'impegno della Segreteria Generale Nazionale che si è attivata a seguito di segnalazioni di carenze, segnalate dalla struttura torinese, che

lamentava deficit di efficienza sia in termini di dotazioni di materiale che di adeguatezza del monte straordinario destinato a questo servizio di polizia.

Della vicenda si sta occupando fattivamente il Dirigente Sindacale Patrizio Del Bon che sta raccogliendo le segnalazioni che giun-

gono dalla struttura sindacale periferica torinese, ma che sta monitorando anche altre realtà analoghe, al fine di elaborare richieste a livello centrale improntate a migliorare le condizioni del servizio, garantendo al personale le migliori condizioni operative possibili.

**CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA**

ASSICURATI GRATUITAMENTE

**contro i possibili danni
al mezzo di servizio**



**NUOVA POLIZZA
PER GLI ISCRITTI
ALLA CONSAP**

La Segreteria Nazionale della CONSAP ha stipulato, con una nota Compagnia di Assicurazione, una polizza assicurativa che garantisce "GRATUITAMENTE" ai propri iscritti la copertura (fino a 8.000 euro) per danni, arrecati ai mezzi di servizio, dovuti a responsabilità del conducente.

CONSAP - SEGRETERIA NAZIONALE
VIA NAZIONALE 214 - Tel. 06.47825541 Fax 06.47825538
www.consap.org